Gli importanti effetti della white list per la Svizzera

Dettagli riportati sul seguente documento:

[Gli importanti effetti della white list per la Svizzera](#)

Trasferimento della residenza nel territorio dello Stato – operazione di fusione per incorporazione

Interpello articolo 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 – articolo 166-bis DPR 22 dicembre 1986, n. 917 – trasferimento della residenza nel territorio dello Stato – operazione di fusione per incorporazione

[Dettagli articolo in .pdf](#)

Fonte: Agenzia entrate

Interpello CFC: le novità dopo i decreti sull'interpello e l'internazionalizzazione

Da obbligatorio a facoltativo, termine ultimo coincidente con il termine ordinario della dichiarazione dei redditi e le altre novità negli interpelli CFC

Nella corposa Circolare 35/E pubblicata dall'Agenzia delle Entrate il 4 agosto 2016, sono forniti chiarimenti in merito alla disciplina delle istanze di interpello per le Controlled Foreign Company. Infatti il cd. decreto interpelli (D.Lgs 156/2015- Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario) ha apportato numerose modifiche a questa materia.

La prima cosa che occorre rilevare è che l'interpello per le CFC è passato da obbligatorio a facoltativo, rientrando così nella categoria degli interpelli probatori. Questa modifica si evince dall'art. 167, comma 5, lettera b) del TUIR (D.P.R 917/86) che attualmente recita "il contribuente può interpellare l'amministrazione", mentre prima era il seguente: "il contribuente deve interpellare l'amministrazione finanziaria".

Si ricorda che con l'interpello probatorio, i contribuenti possono rivolgersi all'amministrazione finanziaria per ottenere una risposta riguardante fattispecie concrete e personali relativamente alla sussistenza delle condizioni e alla valutazione della idoneità degli elementi richiesti dalla legge per l'adozione di specifici regimi fiscali nei casi espressamente previsti.

Un'altra novità, consiste nel fatto che dal 2016 l'istanza di

disapplicazione della disciplina CFC può essere proposta all'amministrazione finanziaria entro il termine ordinario di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta cui si riferisce l'istanza medesima. → Pertanto per il periodo d'imposta 2015 l'istanza è considerata preventiva quando è stata inoltrata dal contribuente entro il 30 settembre 2016.

I termini per avere il parere dell'amministrazione finanziaria sono i seguenti:

1. **120 giorni** di tempo per le istanze di interpello CFC comprensive di tutti i documenti,
2. nel caso in cui la documentazione allegata non sia completa, l'amministrazione può fare richiesta di un'integrazione dei documenti presentati dal contribuente una sola volta. In questa ipotesi, **ricevuta la documentazione integrativa, l'amministrazione ha 60 giorni** di tempo per esprimere il proprio parere.

Fonte: Fiscotasse ; Diverse

Denis Torri